



LICEO STATALE “ANTONIO PIGAFETTA”

Classico - Linguistico - Musicale

Contrà P. Cordenons, 1 – 36100 VICENZA – Tel. 0444/543884 – C.F. 80015090246

PEO: vipc010004@istruzione.it PEC: vipc010004@pec.istruzione.it WEB: www.liceopigafetta.edu.it

Comunicazione n. 068

ALLE FAMIGLIE

AGLI STUDENTI

AI DOCENTI

In particolare

alla F.S. per la DDI

alla F.S. per l'Inclusione

alla vicepresidenza

p.c. Al DSGA

Loro sedi

Vicenza, 17 ottobre 2020

Oggetto: **Didattica Digitale Integrata e Didattica Domiciliare**

Gentili Famiglie, cari studenti, gentili professoresses, egregi professori,

a cinque settimane dall'inizio della scuola, la nostra comunità sta reagendo con encomiabile senso di responsabilità e impegno alla difficile situazione ingenerata dall'emergenza sanitaria. La rigorosa applicazione dei protocolli di sicurezza da parte di tutti, *in primis* gli studenti, la sollecita e puntuale collaborazione delle famiglie, lo strenuo lavoro quotidiano del personale docente e ATA, ci consentono non solo di mettere a disposizione di tutti un ambiente sicuro e accogliente, almeno nei limiti concessi dalla situazione, ma anche e soprattutto di affrontare con fiducia e ottimismo le nuove sfide a cui dovremo, giorno dopo giorno, andare incontro.

Purtroppo, il recente innalzamento della diffusione del contagio ha costretto diversi studenti ad assentarsi da scuola perché in quarantena o in isolamento fiduciario e la famiglie chiedono alla scuola un sostegno per aiutare i ragazzi a mantenere il ritmo di apprendimento della loro classe.

Quindi, nel consueto spirito che anima in nostro pubblico servizio, con la presente comunicazione si intendono fornire definizioni, istruzioni e procedure utili per tentare di inquadrare la materia in oggetto all'interno di una modalità organica di erogazione dell'offerta formativa. I contenuti di questa nota potranno tuttavia essere soggetti a modifiche in seguito a mutamento degli scenari incerti in cui ci stiamo muovendo.

Appare necessario premettere alcuni principi, che restano validi anche nell'attuale fase di emergenza:

- la didattica curricolare è erogata in presenza, fatte salve disposizioni di autorità superiori o provvedimenti della scuola a seguito di mutamenti nei protocolli di sicurezza;
- lo studente ha obbligo di frequenza, fatti salvi i legittimi impedimenti;
- le assenze sono computate ai sensi del comma 7 dell'art. 14 del DPR 122/2009, con esclusione dei [casi di deroga](#)¹;
- la riammissione alle lezioni avviene con richiesta motivata della famiglia, eventualmente corredata dalla certificazioni mediche di cui alla [Comunicazione n. 058](#);
- la giustificazione dell'assenza è operata dal dirigente o dai docenti.

L'attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) avviene nelle forme e nei limiti previsti nel [Piano per la Didattica Digitale Integrata](#), adottato dal Liceo Pigafetta ai sensi del [Decreto n. 89 del 7 agosto 2020](#), con cui il Ministero dell'Istruzione ha adottato le ["Linee guida sulla Didattica digitale integrata"](#), che *"forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*

Appare anche opportuno precisare che la Didattica Digitale Integrata si realizza attraverso una pluralità di forme e di canali che **non si possono ridurre alla videolezione in presenza** (c.d. "DAD sincrona"). Essa è realizzabile anche attraverso forme c.d. "asincrone" con scambio di materiali, elaborati, informazioni, assegnazione di compiti ecc. per mezzo del Registro Elettronico, della mail, delle applicazioni accessibili a studenti e docenti in *GSuite*.

Attivazione della DDI

La Didattica Digitale Integrata al Liceo Pigafetta è attivata d'ufficio nei seguenti casi:

- 1) In caso di *lockdown* totale della scuola a seguito di provvedimenti governativi o di altri organi competenti;
- 2) In caso di *lockdown* parziale (ad es. una o più classi) a seguito di provvedimenti dell'autorità sanitaria o di altri organi competenti;
- 3) Qualora, per ragioni di prevenzione epidemiologica, non sia più possibile garantire la frequenza in presenza dell'intera classe: in tali casi la didattica sarà erogata in modalità mista (in presenza per un gruppo, *on line* per il restante)

In tutti questi casi l'attivazione della DDI è operata con autonoma disposizione del dirigente, sulla base di provvedimenti di organi superiori, oppure sulla base di rivalutazione del Protocollo di sicurezza a seguito di disposizioni di organi superiori.

Per la modalità di erogazione della didattica:

- 1) Nel caso 1 si rimanda al [Piano per la Didattica Digitale Integrata](#). In tale caso gli OO.CC. competenti sono chiamati a formulare criteri per la strutturazione dei tempi e della modalità di erogazione, sia in forma sincrona, sia in forma asincrona;
- 2) Nel caso 2, trattandosi di provvedimenti temporanei (ad es. quarantena), le lezioni verranno erogate secondo l'ordinario orario settimanale. I docenti svolgono le lezioni attraverso il PC di classe, a cui gli studenti si collegano con il proprio account personale GSuite. Per il dispositivo

¹ Analogicamente, l'assenza documentata per quarantena o isolamento fiduciario è riconducibile ai motivi di deroga.

usato dai docenti, viene attivato un account temporaneo di classe per permettere la connessione continuativa per tutta la mattinata;

- 3) Nel caso 3, essendo la didattica rivolta contemporaneamente al gruppo in presenza e a quello a casa, si opera come nel caso 2.

Le lezioni, le presenze/assenze, gli argomenti svolti, sono inseriti come di consueto nel registro elettronico. Gli studenti che assistono alla lezione sono considerati presenti. Le assenze dalle videolezioni vanno giustificate.

Didattica Domiciliare

Tutt'altra cosa è invece la c.d. "didattica domiciliare". Essa è definita e attivata nei modi e nelle forme previste dalle seguenti fonti:

- [Circolare MIUR prot. 2939](#) del 28/04/2015 - servizio di scuola in ospedale e a Domicilio
- [Linee di indirizzo nazionali](#) sulla Scuola in Ospedale e l'istruzione domiciliare, adottate con [DM n.461](#) del 6 giugno 2019

La didattica domiciliare è una forma eccezionale di erogazione del servizio di istruzione, in uso già da diversi anni, rivolta a **singoli studenti** che non possono assistere alle lezioni perché soggetti a ricovero, anche domiciliare, o casi analoghi, per un **periodo superiore ai 30 giorni**. La didattica domiciliare è attivata con provvedimento del dirigente su istanza documentata della famiglia, sulla base di un Progetto di istruzione domiciliare predisposto dal Consiglio di Classe, con la consulenza della F.S. per la DDI e della F.S. per l'Inclusione. Essa di norma prevede un numero di ore di lezione inferiore rispetto al curriculum, sulla base delle condizioni contestuali dello studente, e non compromette l'ammissione allo scrutinio finale. Appare chiaro, in questo contesto, che la DDI fornisce un "mezzo" versatile e efficace per erogare la didattica domiciliare, superando la necessità della presenza fisica del docente presso il domicilio dello studente.

Inoltre, la recentissima [Ordinanza Ministeriale n. 134](#) del 9/10/2020, relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi (vedi anche [nota di accompagnamento del MI, prot. 1871](#) del 14/10/2020) estende, limitatamente all'a.s. 2020/21, ad altre categorie di soggetti la possibilità di fruizione della didattica domiciliare, nelle forme, limiti e modi previsti nell'O.M. "*secondo le specifiche esigenze dello studente tenuto conto della particolare condizione certificata*". Anche in questo caso il Consiglio di Classe predispone un Progetto di istruzione domiciliare che può realizzarsi attraverso la DDI sia in forma sincrona, sia asincrona, su valutazione del CdC stesso.

Altri casi

Appare quindi evidente che le richieste delle famiglie degli studenti che sono temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica perché in quarantena o in isolamento fiduciario in attesa di esito del test molecolare per il COV_SARS_2, non sono riconducibili né alla prima fattispecie, né alla seconda.

Ciò premesso, con esclusione degli studenti assenti perché malati sintomatici (influenza, riniti, altre patologie,...), ai quali **va garantito il doveroso periodo di riposo, cura e guarigione**, in considerazione dell'eccezionalità dell'emergenza in atto e nello spirito istituzionale della massima efficacia nell'erogazione del servizio di istruzione, appare opportuno prevedere anche per gli studenti assenti per motivi profilattici il sostegno a distanza per permettere loro di mantenersi al passo con il procedere delle lezioni. Ovviamente in tali casi gli studenti sono considerati assenti e al rientro

dovranno presentare la documentazione di riammissione di cui alla [Comunicazione n. 058](#); in caso di superamento del 25% del monte orario, tali assenze rientrano tra quelle previste per i criteri di deroga.

La richiesta d'intervento di sostegno domestico dovrà essere presentata dalla famiglia al dirigente, documentando anche con autodichiarazione il motivo e la durata dell'assenza. Il dirigente, valutatane la congruità, trasmetterà quindi la richiesta al CdC il quale deciderà autonomamente e nella specifica situazione, con l'eventuale consulenza della F.S. per la DDI, quali strategie e mezzi utilizzare per gli interventi didattici a beneficio dello studente (valuterà quindi se e quando attivare video lezioni sincrone, se e quali modalità didattiche asincrone).

Va da sé che, poiché l'attivazione delle azioni richiede un proprio tempo "tecnico", appare incongruo formulare tali richieste se l'assenza si estende per un numero esiguo di giorni: in tali casi gli ordinari canali di comunicazione tra lo studente e i propri docenti possono essere sufficienti per tenersi aggiornati, senza bisogno di alcuna formalizzazione. Rimane infine alla sensata personale valutazione dei docenti includere lo studente assente, che ne faccia richiesta, alla videolezione che, in taluni casi, è già attivata per altro studente della stessa classe.

Nell'augurare a tutti un buon lavoro, porgo cordiali saluti.

Il dirigente scolastico
Roberto Guatieri